

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

LA RETTRICE

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con Decreto Rettorale n. 3689 del 29.10.2012 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18.12.2014 – e successivamente modificato con delibera n. 311 del 27.10.2015 – ed emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13.01.2016, successivamente aggiornato con Decreto Rettorale n. 1220 dell'11.04.2019 e ss.mm.ii;

VISTA la D.D. n. 1435 del 28.03.2013, di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420 del 19.12.2022 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2023;

VISTA la D.D. n. 113 del 13.01.2023 di attribuzione ai Direttori di Area del budget di spesa relativo all'esercizio 2023;

VISTA la D.D. n. 1055 del 01.03.2023 con la quale è stato approvato il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione centrale;

VISTA la D.D. n. 1622 del 31.03.2023 con la quale, a decorrere dal 01.04.2023, la Direttrice Generale assume l'incarico "ad interim" di direzione dell'Area Supporto alla ricerca;

VISTE la delibera del Senato Accademico n. 313 del 12.12.2023 e del Consiglio di Amministrazione n. 458 del 19.12.2023, con cui sono stati approvati i criteri del bando di finanziamento di progetti di cooperazione con Paesi in via di sviluppo (PVS) per l'anno 2023;

VISTA la scrittura n.179940 – assunta con delibera n. 458 del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2023 - con cui è stato disposto l'accantonamento di budget per un importo di € 210.000,00 sul conto A.C.13.05.070.010 – Contributi di Ateneo per la ricerca scientifica (costi) – Rapporti con le strutture - esercizio 2023 - UA.S.001.DRD.ASUR.ASI (Ufficio Supporto alla ricerca internazionale)

Sapienza Università di Roma

Area Supporto alla ricerca – Ufficio Supporto alla ricerca internazionale

Settore Cooperazione scientifica e reti

Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

T (+39) 06 49910435 – 49910978 – 49690428 – 49694234

Mail: cooperazionepvs@uniroma1.it

Web page: www.uniroma1.it



DECRETA

l'emanazione del Bando di finanziamento di progetti di cooperazione con Paesi in via di sviluppo (PVS) per l'anno 2023.

Il Bando, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante.

L'originale del presente Decreto è acquisito alla raccolta degli atti dell'Amministrazione.

LA RETTRICE



BANDO DI FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON ISTITUZIONI UNIVERSITARIE IN PAESI IN VIA DI SVILUPPO (PVS) - ANNO 2023

TITOLO I – OGGETTO E DEFINIZIONI

ART. 1 – Oggetto

1. Sapienza indice una procedura selettiva per il finanziamento di progetti di cooperazione con università ed enti di ricerca in Paesi in via di sviluppo al fine di mettere in rete conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo regionale dei Paesi destinatari del contributo.
2. La presente procedura attribuirà n. 14 contributi, del valore di € 15.000,00 cadauno, così suddivisi: n. 2 contributi per ciascuna delle sei Macroaree scientifico-disciplinari (per un totale di 12 contributi) e n. 2 contributi per progetti di particolare interesse strategico e/o emergenziale.
3. L'iniziativa è stata approvata dal Senato Accademico con delibera n. 313 del 12.12.2023 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 458 del 19.12.2023, in ottemperanza a quanto indicato dalle *Linee di sviluppo Pianificazione Strategica 2022-2027* di Sapienza e in linea con gli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

TITOLO II – CONTRIBUTI ELEGGIBILI

ART. 2 – Paesi target

I progetti dovranno avere a oggetto collaborazioni con istituzioni universitarie partner e/o centri di ricerca formalmente riconosciuti aventi sede legale nei Paesi riportati nella OCSE DAC List 2024 -2025 (*Allegato1 Lista Paesi*).

Sono considerati prioritari i Paesi strategici per la [Cooperazione italiana](#) quali: AFRICA SUB-SAHARIANA: Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico; MEDITERRANEO: Egitto, Tunisia; MEDIORIENTE: Libano, Palestina, Iraq, Giordania; BALCANI: Albania; Bosnia



AMERICA LATINA E CARAIBI: Cuba, El Salvador; ASIA: Afghanistan, Myanmar, Pakistan.

ART. 3 – Settori di intervento

I settori di intervento richiesti sono: a) *Food Safety*; b) *Health*; c) *Climate, Environment and Energy transition*; d) *Capacities for Science*; e) *Cultural Heritage*; f) *Institutional building for peace*; g) *Cities, territories and mobilities* in quanto di interesse per Sapienza e prioritari per il Sistema Paese.

ART. 4 – Azioni ammissibili

1. I progetti proposti dovranno sviluppare una o più delle seguenti **attività**:

- formazione alla ricerca inclusiva e partecipata;
- formazione e aggiornamento professionale (docenti, staff, amministratori, tecnici locali) finalizzati al potenziamento delle competenze;
- azioni di coordinamento e di formazione/informazione (*institutional building*) con gli attori istituzionali locali;
- rafforzamento e sostegno delle capacità gestionali, di programmazione e *quality assurance* delle istituzioni universitarie dei Paesi partner;
- promozione di forme di cooperazione e di scambio di buone pratiche.

Si fa presente che non sono ammissibili summer e winter school.

ART. 5 – Importo del contributo

1. Il contributo per ogni singolo progetto è pari ad € 15.000,00, per un totale di n. 14 contributi, di cui n. 2 per ciascuna delle Macroaree scientifico-disciplinari (totale 12 contributi) e n. 2 per progetti di particolare interesse strategico o emergenziale.
2. Il contributo è erogato in un'unica soluzione ed è utilizzabile a decorrere dalla data della lettera di notifica dell'erogazione del finanziamento, trasmessa al responsabile scientifico, ed entro la data ultima di rendicontazione di cui all'art. 11 del presente bando.
3. Qualora il numero di progetti ammessi a finanziamento sia inferiore rispetto al totale delle proposte finanziabili, la Commissione di selezione potrà incrementare l'importo richiesto per ciascuna azione, in relazione alla qualità e al numero di progetti presentati.



TITOLO III – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 – Presentazione della candidatura e termini

1. Il presente bando e i relativi allegati sono disponibili e pubblicati alla pagina web del [Settore Cooperazione scientifica e reti](#).
2. La candidatura alla procedura selettiva deve essere presentata esclusivamente in **modalità telematica** – con accesso tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale del proponente – mediante la compilazione del [form online](#) entro e non oltre il **19.02.2024 h. 14.00**.
3. La proposta di progetto deve contenere:
 - titolo del progetto;
 - settore di intervento e Paese/i di riferimento;
 - *concept note* del progetto;
 - attività previste;
 - obiettivi del progetto;
 - attori locali e partner del progetto;
 - *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* delle Nazioni Unite riferibili al progetto;
 - *output* e disseminazione del progetto;
 - modalità di monitoraggio;
 - budget di progetto;
 - delibera del Consiglio di Dipartimento;
 - eventuali enti finanziatori a cui presentare la proposta.
4. Se al momento dell'invio della candidatura la delibera del Consiglio di Dipartimento non fosse ancora disponibile, è possibile allegare una lettera di supporto – firmata dal Direttore del Dipartimento e dal Responsabile Amministrativo Delegato – con l'impegno di sottoporre ad approvazione la proposta alla prima seduta degli Organi deliberativi del Dipartimento.
L'estratto della delibera dovrà essere obbligatoriamente trasmesso via email all'indirizzo cooperazionepvs@uniroma1.it entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla scadenza del bando, pena l'inammissibilità della candidatura.
5. I docenti proponenti devono essere in regola con la rendicontazione scientifica e contabile dei fondi assegnati nell'ambito dei bandi dei precedenti anni, proroghe incluse, pena l'esclusione.
6. Ciascun proponente può presentare una sola domanda di finanziamento nell'ambito del presente bando, pena l'esclusione.



ART. 7 – Requisiti di ammissione

1. Preliminarmente alla valutazione da parte della Commissione, sarà verificata la rispondenza delle richieste di finanziamento ai requisiti di ammissione di seguito indicati.

a) regolarità formale della domanda

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata *on line* entro i termini e secondo le modalità indicate dall'art. 6 corredata dalla documentazione richiesta, pena l'esclusione.

b) regolarità dei requisiti dei proponenti

Hanno titolo a presentare la candidatura i Professori di I e II fascia, i Ricercatori confermati, i Ricercatori, anche a tempo determinato, di Sapienza Università di Roma.

Il personale **prossimo alla quiescenza** deve obbligatoriamente indicare – sei mesi prima della conclusione delle attività finanziate dal presente bando – il nominativo del docente referente – in regola con i requisiti di cui sopra – per il completamento del progetto e per la rendicontazione dei fondi entro i termini previsti dal bando.

Per i **ricercatori a tempo determinato**, in caso di conclusione del rapporto contrattuale prima del termine delle attività finanziate dal presente bando, il Dipartimento di afferenza individuerà, con propria delibera da inviare al seguente indirizzo mail cooperazionepvs@uniroma1.it, il nominativo del nuovo responsabile scientifico del progetto – in regola con i requisiti di cui sopra – entro sei mesi dalla scadenza dello stesso.

c) regolarità dei requisiti dei partner

I partner principali del progetto devono essere università e/o centri di ricerca, sia pubblici che privati, con sede nei Paesi eleggibili di cui all'art. 2 del presente bando. Possono partecipare al progetto – in qualità di partner aggiuntivi o associati – anche istituti non accademici, come ad esempio le organizzazioni internazionali, ONG, aziende, industrie, enti pubblici locali dei Paesi target ed altri.

2. Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti elencati costituisce condizione di esclusione dalla valutazione scientifica da parte della Commissione e dal presente bando.



ART. 8 – Valutazione delle candidature

Le proposte progettuali in regola con i requisiti di ammissione di cui al precedente articolo e con le modalità di partecipazione previste dal presente bando, saranno esaminate da una Commissione di nomina rettorale.

ART. 9 – Criteri di valutazione

1. I progetti saranno valutati in relazione ai seguenti criteri:

1. Rilevanza, coerenza, efficacia, interdisciplinarietà e originalità del progetto - Coerenza tra progettazione e realizzazione delle attività; - rapporto costi/benefici individuato e in linea con budget chiaro e con ripartizione dei costi per ciascuna attività; - attività proposte nel corso di vita del progetto di alto livello, pertinenti, efficaci e appropriate al raggiungimento degli obiettivi.	max punti: 15
2. Conformità della proposta progettuale alle priorità geografiche OCSE-DAC, Cooperazione italiana (Linee di Indirizzo MAECI – AICS) e linee d’indirizzo Sapienza (Alleanza CIVIS) - Progetti che riguardano Paesi inclusi nella lista OCSE DAC 2024 - 2025 ; - sono considerati prioritari i Paesi inclusi nel Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2021-2023 del MAECI ¹ .	max punti: 10
3. Coerenza e sinergia della proposta con l’impegno del Sistema Paese nel “Piano Mattei” ² - Progetti multisettoriali, interdisciplinari, con focus particolare sull’Africa o comunque di carattere trasversale nei settori del bando.	max punti: 5
4. Composizione e Qualità del partenariato - Numero e natura dei partner del progetto; - grado e modalità di coinvolgimento stakeholder locali. Punteggio premiale: iniziative progettuali innovative che includano nel partenariato una tra le 6 Università nei Paesi dell’Africa e del Mediterraneo considerate strategiche per l’Alleanza CIVIS ³ .	max punti: 15
5. Impatto, sostenibilità e fattibilità - Capacità del progetto di inserirsi efficacemente nelle strutture beneficiarie; - capacità del progetto di produrre effetti moltiplicatori anche al di fuori delle istituzioni direttamente coinvolte;	

¹ **Paesi prioritari (MAECI)** AFRICA SUB-SAHARIANA: Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico; MEDITERRANEO: Egitto, Tunisia; MEDIORIENTE: Libano, Palestina, Iraq, Giordania; BALCANI: Albania; Bosnia; AMERICA LATINA E CARAIBI: Cuba, El Salvador; ASIA: Afghanistan, Myanmar, Pakistan.

² Definizione della Gazzetta Ufficiale n.267 del 15 novembre 2023, decreto legge n. 161 recante “Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano” (23G00173)

³ **Punteggi premiali per progetti con le seguenti università:** Université Cheikh Anta Diop de Dakar, Senegal, Université Hassan II de Casablanca, Marocco, Eduardo Mondlane University, Mozambico, Makerere University, Uganda, Université de Sfax, Tunisia, University of the Witwatersrand, Sud Africa.



- sostenibilità delle azioni proposte dal progetto, anche mediante la capacità di attrazione di ulteriori finanziamenti. Punteggio premiale: - progetti interdisciplinari innovativi e coerenti con le strategie di Sapienza nel raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) delle Nazioni Unite.	max punti: 10
6. Finanziamento analogo negli ultimi 2 anni	max punti: 5

2. I progetti che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore a 30/60 non saranno considerati idonei.

TITOLO V – ADEMPIMENTI PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 10 – Avvio del progetto e costi ammissibili

1. Il/la docente assegnatario/a del contributo avrà cura di far firmare, per condivisione, il progetto finale ai partner principali del progetto, incluso il budget per le attività previste e il relativo cronogramma. Tale atto dovrà essere accluso alla relazione scientifica al termine delle attività.
2. Il progetto può prevedere i seguenti costi, purché dettagliatamente descritti nel budget, da allegare alla domanda, il cui template è disponibile al seguente [link](#):
 - a) mobilità *in and out* per il personale direttamente coinvolto nel progetto;
 - b) contratti di consulenza esterna per esperti di settore anche internazionali;
 - c) costi per la ricerca e/o materiale didattico ove previsti;
 - d) traduzioni, pubblicazioni condivise con il partner locale ed eventi per attività di disseminazione dei risultati del progetto.
3. È possibile richiedere – con nota formale indirizzata al Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca – la rimodulazione motivata, per un importo pari o superiore al 10% del totale, della ripartizione delle voci del budget di progetto inserito al momento della candidatura. L'Area Supporto alla Ricerca provvederà a valutare le motivazioni della nuova formulazione del budget e ad approvare formalmente, se del caso, la modifica. In sede di relazione conclusiva, il proponente avrà cura di giustificare adeguatamente eventuali scostamenti dalla previsione iniziale.
4. La richiesta di variazione di budget deve pervenire entro il 30.06.2025.



5. Il contributo ricevuto non sarà cumulabile con altri finanziamenti erogati dall'Ateneo al medesimo proponente per la stessa attività.

ART. 11 – Conclusione delle attività e adempimenti finali

1. Il termine ultimo della conclusione delle attività dei progetti assegnatari dei contributi è fissato al **31.12.2025**.
2. I responsabili scientifici sono tenuti a presentare la **relazione scientifica** e la **rendicontazione contabile**, quest'ultima certificata dal Responsabile Amministrativo Delegato di struttura, entro e non oltre il **30.01.2026**. Non saranno consentite spese oltre il termine ultimo della conclusione delle attività progettuali.
3. I format per la relazione scientifica e la rendicontazione contabile sono disponibili ai seguenti link: [Relazione scientifica](#) – [Rendicontazione contabile](#);
4. Eventuali importi residui, non spesi entro i termini indicati per lo svolgimento delle attività o ritenuti inammissibili, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 12 – Proroghe

1. Non saranno ammesse proroghe all'utilizzo dei fondi oltre il 31.12.2025, salvo casi eccezionali e debitamente documentati. La richiesta di proroga dovrà essere sostenuta da motivazioni aventi carattere di eccezionalità e potrà essere richiesta per eventi straordinari e imprevedibili, estranei alla sfera d'azione del progetto ammesso al finanziamento e intervenuti successivamente all'erogazione del contributo.
2. L'eventuale richiesta di proroga dovrà pervenire formalmente entro e non oltre il **30.09.2025**, corredata da apposita delibera favorevole del Consiglio di Dipartimento e dovrà indicare una previsione temporale di conclusione delle attività progettuali. La richiesta sarà sottoposta al vaglio del Consiglio di Amministrazione.

Titolo VI – Altre disposizioni

ART. 13 – Pubblicazione e conclusione del procedimento

1. Il presente bando è pubblicato alla pagina web del [Settore Cooperazione scientifica e reti](#) dell'Area Supporto alla Ricerca;



2. Gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione, saranno pubblicati alla pagina suindicata **entro il 15.05.2024** salvo diversa comunicazione.

3. Le comunicazioni relative all'esito favorevole delle domande di finanziamento saranno inviate per posta elettronica ai proponenti nonché, per conoscenza, ai Direttori e ai RAD dei Dipartimenti di riferimento.

ART. 14 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – RPGD (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente;

2. I dati personali, trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico sia manuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

ART. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento, per le procedure di esclusiva competenza dell'Università di Roma "La Sapienza", è la dott.ssa Daniela Magrini, Capo settore Cooperazione scientifica e reti, Ufficio Supporto alla ricerca internazionale, Area Supporto alla ricerca (mail: daniela.magrini@uniroma1.it).

Per informazioni sul bando è possibile contattare il Settore Cooperazione scientifica e reti al seguente indirizzo: cooperazionepvs@uniroma1.it.

ART. 16 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

LA RETTRICE

Allegati:

all.to 1 – elenco Paesi ammissibili;

all.to 2 – informativa trattamento dati.